Anno XXVI — Lunedì 20 Giugno 1892 — Conto corrente colla Posta — N. 146

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

Gli ultimi echi della visita di Kiel e delle feste di Nancy sono svaniti; tutti oramai sono convinti che questi due avvenimenti non hanno nè chiarito nè peggiorato la situazione della politica internazionale, le cose sono rimaste quali erano.

In settimana avremo un'altra intervista reale: i Sovrani d'Italia si recheranno a Berlino a restituire la visita di Monza ai sovrani della Germania; sarà questa una visita che riaffermerà il nodo dal quale sono avvinti i due stati, ma non porterà nessuna variazione nel concerto europeo.

La calma più perfetta regna dappertutto e non si scorge nessun indizio di prossime complicazioni.

Potrà però prolungarsi ancora per lungo tempo lo stato attuale? Non riesce tanto facile a darsi la risposta a questa domanda, specialmente per noi che non siamo addentro « nelle segrete cose. »

Sono parecchie le cause che possono contribuire al prolungamento dello « *statu quo* » come ve ne sono altrettanto che potrebbero far precipitare gli eventi.

Come abbiamo detto altre volte, ci pare però molto difficile che le varie e importanti questioni che agitano l'Europa, possano avere uno scioglimento pacifico, come sarebbe il voto generale.

Gli antagonismi sono troppo marcati, i rancori troppo forti, perchè sia possibile un reciproco oblio ed una conciliazione che abbia per base la giustizia e lo soddisfacimento dei giusti desideri dei popoli.

Nè possiamo nemmeno convenire con coloro che credono che la continuazione dello stato attuale sia un bene.

La sfiducia che domina dovunque, la stagnazione degli affari che punto non accenna a diminuire, ci prova che tutti ritengono lo stato presente precario e che questa precarietà non giova a nessuno.

Il secolo XIX, cominciato fra le guerre, ha veduto a compiersi dei grandi fatti, e forse, dopo un'ultima, ma formidabile, lotta sanguinosa, si chiuderà preconizzando la lega di tutti gli stati europei in nome della pace e della libertà. E questa sarebbe la più bella chiusa d'un secolo che nella storia dell'umanità sarà segnato fra i più fortunosi.

**

La Camera francese, che ha ripreso le sue sedute, interrotte dalle brevi vacanze delle Pentecoste ha dato ragione al ministero che dichiarò di deferire ai tribunali la società dei padroni cattolici del dipartimento del Nord, che segue le massime gesuitiche e impone agli operai l'obbligo degli esercizi religiosi.

Mentre il governo francese dimostra francamente di non voler tollerare nessuna esorbitanza cattolica, il Vaticano continua ad incitare i suoi seguaci a far atto di sottomissione alla Repubblica, ma in Italia, per molto di meno, i tonsurati strillano come tante gatte in amore.

Del resto meglio l'ostilità aperta del Vaticano che le sue false carezze.

Il ministro della guerra, signor de Freycinet, sta ispezionando la Savoia, ed una speciale commissione del genio militare ispeziona il dipartimento delle Alpi marittime.

La Francia persevera sempre nei suoi armamenti ed ha gran cura del confine che guarda l'Italia.

Per ora non c'è pericolo di complicazioni, ma se l'Italia fosse la prima a disarmare, danno immenso potrebbe venirle.

**

Sono avvenute le elezioni della costituente del Belgio che deve procedere alla definitiva revisione della costituzione.

La costituente è formata dall'unione della Camera e del Senato, che discuteranno e voteranno in comune.

La maggioranza appartiene ancora ai clericali, ma nella capitale, a Bruxelles, essi rimasero completamente sconfitti; non potranno quindi nella costituente disporre dei due terzi dei voti, necessari per le deliberazioni definitive e dovranno quindi fare dei compromessi con i liberali.

La nuova costituzione non riescirà perciò un aborto ultracattolico, ma conterrà molte disposizioni liberalissime, non essendovi pericolo che i reazionarii possano trionfare.

Nel giorno delle elezioni avvennero dimostrazioni contro i clericali in parecchie località.

**

Il ministero inglese ha finalmente annunziato ufficialmente che la Camera dei Comuni verrà sciolta alla fine del mese.

In base alla costituzione il decreto dello scioglimento va unito al decreto che convoca gli elettori, sicchè già agli ultimi del mese avremo le prime elezioni, durando in Inghilterra parecchi giorni il periodo elettorale.

La preparazione per le nuove elezioni è già cominciata fino dalla scorsa estate e la campagna elettorale è ora nel suo pieno vigore.

Gladstone pone innanzi a tutto l'*home rule* d'Irlanda, mentre gli unionisti danno la preferenza alla questione sociale.

E qui non possiamo fare a meno di notare l'enorme divario che passa fra i nostri partiti e quelli dell'Inghilterra.

Noi vediamo sussistere già da sei anni l'alleanza fra i conservatori e i radicali, ed i primi sottomettersi ai secondi, non lasciando indiscussi che alcuni pochi punti, come ad esempio la grave questione dell'abolizione della chiesa ufficiale d'Inghilterra. I conservatori avversano questa riforma mentre i radicali la vogliono e se continuerà il connubio, i radicali vinceranno.

Quando si potrà assistere ad alcunchè di simile in Italia? Quando i nostri radicali non metteranno in discussione la forma di governo e i nostri conservatori abbandoneranno definitivamente i ricordi di un passato che non può fare assolutamente più ritorno?

E' impossibile di poter arguire a chi resterà la vittoria nella prossima lotta elettorale inglese; tutti i due partiti sono speranzosi, ma la risposta definitiva non la daranno che le urne.

Comunque si sia la libertà non ne sarà certo danneggiata.

**

Finite le feste di Budapest la Camera ungherese e quella di Vienna hanno ripreso la loro attività. La prima ha cominciato la discussione del progetto sulla regolazione della valuta, approvando finora tutti gli articoli proposti.

Il medesimo progetto venne discusso anche dalla commissione speciale della Camera austriaca, che vi fece qualche modificazione la quale, pare, verrà accettata anche dal ministro delle finanze.

Alla Camera dei Signori, venne presentata una petizione della città di Trieste per ottenere un'Università italiana, o per lo meno per ottenere facilitazioni per i diplomi conseguiti nelle Università estere e specialmente in Italia.

La domanda è giustissima, ma dubitiamo che possa venire esaudita; la seconda parte della domanda avrebbe maggior probabilità di giungere in porto purchè venissero escluse le università.... italiane. Dicesi che verranno processati per alto tradimento gli studenti czechi che presero parte alle feste di Nancy.

**

L'imperatore di Germania riceve sempre nuove visite. In questi giorni vi giunse il re di Svezia e vi sono attesi i Reali d'Italia, ognora graditissimi ospiti alla corte germanica.

Da qualche tempo fa di nuovo parlare di sè il partito guelfo dell'Annover, che vorrebbe veder restaurata l'autonomia dell'antico regno.

No fu atto politico del principe di Bismarck l'aver voluto cancellar il regno dell'Annover dal novero degli stati germanici dopo la guerra del 1866.

Gli annoveresi, che avevano un governo liberale e progressista, non erano contrari all'unità germanica sotto l'egemonia della Prussia e presero le parti dell'Austria contro loro voglia.

La perdita dell'autonomia li ferì nel loro amor proprio, tanto più che videro risparmiata la Sassonia la fida alleata dell'Austria contro la Prussia.

I guelfi dell'Annover non possono confondersi con gli altri *legittimisti* d'Europa, poichè il governo di essi vorrebbero veder restaurato, sarebbe a base di libertà e di pieno accordo con il principio dell'unità germanica.

L'accordo stabilito dal governo dell'impero con la casa guelfa, a proposito del patrimonio della famiglia reale d'Annover, non ha conciliato ancora del tutto gli animi degli annoveresi, i quali ancora sperano che il loro stato autonomo possa rivivere.

Il governo prussiano e l'imperatore Guglielmo che dimostrarono buone disposizioni per un accordo con la famiglia detronizzata, dovrebbero riprendere le trattative per una completa riconciliazione che torrebbe l'ultimo vestigio delle discordie germaniche.

**

Il governo bulgaro ha ringraziato quello inglese per le cordiali accoglienze fatte al principe Ferdinando, il quale anzichè ritornare nel suo stato nel mese di agosto, come dicevasi, è già ora sulla via del ritorno.

Vociferasi pure che il principe siasi fidanzato con una principessa inglese.

L'annunziatasi morte d'uno dei reggenti della Serbia, non porterà alcun cambiamento nella politica di quello stato, che ora ha lo scopo di vigilare affinchè nè Austria, nè Prussia possano ottenere un forte ascendente fra le popolazioni balcaniche.

Anche il re di Grecia è in procinto di ritornare. Egli ritroverà il suo regno più tranquillo di quando lo aveva lasciato.

**

La candidatura di Harrison, uscita trionfante nella convenzione di Minneapolis, ha messo subito in tacere tutti gli screzi nel partito repubblicano. Il suo stesso competitore, sig. Blaine, ha scritto una lettera ai suoi amici in cui raccomanda loro di votare per Harrison, e prepararsi alla lotta contro gli avversari, cioè i democratici.

**

I due competitori alla presidenza della repubblica argentina, Mitre e Roca, vi hanno rinunziato volontariamente e i diversi partiti si sono messi d'accordo di portare a candidato il dott. Luis Saenz Penna, persona molto benemerita e stimata da tutti.

Venne levato lo stato d'assedio a Buenos Ayres e fu proclamata l'amnistia per i complotto d'aprile, complotto che che non ha mai assistito, ma che fu messo in scena dal vicepresidente Pellegrini, per rendere inattivi i radicali.

Auguriamo che sotto il nuovo presidente possa ristabilirsi la tranquillità nell'Argentina e possa ritornare la prosperità.

Alle sorti dell'Argentina, dove vivono tanti nostri connazionali, l'Italia ha uno speciale interesse.

**

I Sovrani d'Italia si recano a Berlino; questo viaggio, già annunziato e poi rimandato, si compie ora che la crisi interna è stata appianata.

I Reali d'Italia vanno a Berlino per restituire la visita fatta a Monza dall'imperatore e dall'imperatrice di Germania nell'autunno nel 1889.

La visita non ha scopo politico immediato, e certo però che fra i due Sovrani ed i loro ministri si discorerà dell'attuale situazione politica e verrà confermata la buona armonia che esiste fra le due case regnanti e i due governi.

Il recente volume pubblicato dall'on. Chiala sul congresso di Berlino e su Tunisi, ci dimostra quanto poco, nel 1878, nei primordi che la sinistra era al potere, l'Italia fosse considerata da Bismarck.

Ora i tempi e le opinioni sono in parte cambiati e noi siamo convinti che l'amicizia della Germania per l'Italia è sincera; ma saremo tanto più amati e stimati, quando si saprà che, al caso, sapremmo farci rispettare e perciò con poco patriottismo ragionano coloro che vorrebbero diminuire l'esercito.

Italia e Germania unite rappresentano il trionfo del principio della nazionalità e l'abbandono definitivo di quella politica nefasta, che informò il congresso del 1815.

La Camera si è aggiornata nè, tranne casi eccezionali, si radunerà più; sarà prorogata e quindi sciolta, e poi avremo le elezioni generali a scrutinio uninominale.

Il progetto sull'esercizio provvisorio verrà in breve discusso dal Senato e sarà certo approvato; la relazione dell'ufficio centrale, pur non proponendo la rejezione del progetto, lo giudica però, e con buonissime ragioni, molto severamente.

Da parte dell'antica sinistra si vuole a tutti i costi che il ministero Giolitti sia una sua emanazione, mentre esso ministero nulla ancora disse del proprio programma ed anzi, da alcuni atti recenti, parrebbe che non sia troppo contento dei suoi amici.

Ora ciascuno tenta di tirare Giolitti dalla sua, ma il presidente del consiglio non si è ancora deciso; vorremmo che si decidesse a seguire coloro che hanno per supremo scopo non il partito, ma bene d'Italia.

Udine, 19 giugno 1892.

Assuerus

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 18 giugno

Senato del Regno

Pres. Farini

Si apre la seduta alle ore 2.30

Si discute il progetto per l'abolizione del dazio d'uscita sulle sete greggie.

Cannizzaro accenna ad alcuni pericoli per l'industria degli zolfi, nascenti dall'industria delle piriti e dalla rigenerazione dello zolfo.

Il relatore Lampertico ribatte le apprensioni di Cannizzaro.

Majorana dice che, per principio d'equità dovrebbesi abolire anche il dazio d'esportazione sugli zolfi.

Il ministro Giolitti nota che si dovette affrettare l'abolizione del dazio suddetto, causa l'eccessivo protezionismo d'una nazione vicina. Non dubita che si abolirà il dazio sugli zolfi, non appena le condizioni della finanza lo permetteranno.

Chiudesi quindi la discussione generale e approvansi tutti gli articoli.

Si approvano quindi, senza discussione altri progetti, già votati dalla Camera.

Sul progetto relativo alle modificazioni dell'articolo 208 della legge comunale-provinciale che concerne le condizioni sotto le quali le Provincie possono contrarre mutui e possono deliberare spese vincolanti il bilancio per oltre cinque anni, si approva la sospensiva.

Si approvano a scrutinio segreto i progetti discussi e levasi la seduta alle ore 6.15.

Seduta del 19 giugno

Apresi la seduta alle ore 2.20 e discutesi il progetto sull'esercizio provvisorio.

Il senatore Vitelleschi combatte la domanda d'esercizio. Esamina le condizioni del bilancio e dice ch'esso ha la radice in un deficit cronico. Non avendo accettate grosse economie il ministero o presto o tardi dovrà ricorrere a nuove e grosse imposte, che il paese però non può dare.

Rivendica al Senato la sua speciale qualità di tutore delle istituzioni e si domanda se havvi grande questione che richiede questo rischio.

Chiede se in fatto di armamenti e di difesa non convenga avere un ordinamento proporzionato ai mezzi disponibili, o un più grande ordinamento, deficiente in ogni sua parte e delinea il programma dell'Italia vera e reale, che consiste nella sua restaurazione economica e finanziaria e che dovrebbe essere un programma di partito conservatore.

Vi è poi l'Italia ufficiale che sogna le grandezze e vuole assumere un'attitudine che altri Stati non poterono conseguire che dopo grandi sforzi.

Questo è il programma del partito progressista, questo non può non essere il programma dell'attuale ministero.

Conchiude dicendo che il Senato renderebbe un gran servigio al paese non accogliendo la proposta.

Il ministro Giolitti dice che dopo il discorso di Vitelleschi, il ministero sente necessità di dare una pronta risposta. Dice che il ministero non poteva assumersi la responsabilità dei bilanci che non aveva preparato.

Riconosce i meriti del cessato ministero; ma la diminuzione dello sbilancio era già cominciata sotto altri ministeri, tra cui cita Perazzi. L'attuale ministero vuole economie serie e durevoli.

Paragonare le condizioni d'Italia con quelle di altri paesi è dimenticare che in Italia è tutto recente e che tutto era da fare.

Non assicura che non si metterà nessuna imposta, ma si cercherà d'evitarle con un programma di riforme.

Nella lotta elettorale si tratta di interrogare non di imporsi.

Le riforme amministrative, giudiziarie e scolastiche sono il programma del Governo; programma che gioverà insieme alle finanze del paese.

Dubitossi dall'on. Vitelleschi della poca autorità del Gabinetto e in ciò pienamente conveniamo; ma sarà questa una sicura guarentigia che le elezioni saranno la risposta dell'Italia vera.

Boccardo non ha fiducia nel programma d'economie e preferisce un'imposta a larga base. Egli votò contro l'abolizione del macinato ed in oggi scorge nel ristabilimento di questa imposta il più sicuro mezzo per restaurare le finanze.

Parenzo confuta Vitelleschi.

Vitelleschi ringrazia Giolitti della risposta datagli ed attende il ministero ai fatti.

Giolitti assicura Vitellereschi ch'egli e i suoi colleghi, uomini nuovi e quindi un po'ingenui prima di unirsi si assicurarono d'esser d'accordo.

Il presidente del Consiglio si dichiara apertamente contrario al ristabilimento del macinato per considerazioni politiche e sociali: esso salvò la finanza italiana e rende giustizia a chi lo impose; ma ora nessun governo potrebbe ristabilirlo.

Il presidente rinvia a domani il seguito della discussione spettando la parola al relatore.

Levasi la seduta alle 6.10.

Un plicco in Senato

Mentre parlava il senatore Parenzo dalla tribuna del pubblico è caduto un plico sul banco del senatore Serafini. Il piego era accompagnato da una signora che dopo aver lanciato il plico uscì subito dalla tribuna.

Un usciere la rincorse e la raggiunse subito.

Condotta agli uffici di Questura del Senato venne interrogata dal comm. A. Lattes, direttore degli uffici.

Si seppe essere essa certa Antonietta Giannelli, vedova Pasquinelli di anni 70 nativa di Lucca.

Essa reclama giustizia per un suo figlio, già vice cancelliere nella provincia di Lucca e che fu sospeso e processato per disordini commessi. L'infelice però fu riconosciuto pazzo e rinchiuso in un manicomio.

La Gianelli crede che il figlio sia vittima di persecuzioni.

Il viaggio dei Sovrani a Berlino

I Sovrani arrivarono a Milano sabato alle 8.45 e ripartirono subito per Monza.

A Monza ebbero liete accoglienze, e vennero accompagnati alla stazione dalla folla acclamante.

Partirono per Como ieri nel pomeriggio e durante la breve fermata in quella stazione furono ossequiati dalle autorità e acclamati dalla popolazione.

A Chiasso ove arrivarono dopo le 5 furono pure acclamati.

A Lucerna il treno reale giunse alle alle 11.50 pom.

Quivi si cambiarono le macchine e il treno ripartì subito Il treno reale arrivò a Basilea alle 2.38 ant. di stamane.

I Sovrani a Chiasso furono ricevuti dai rappresentanti del Consiglio della ferrovia del Gottardo, Schuster e Maraini coi rappresentanti della divisione Stoffer e Bietler.

Essi scortarono il treno fino a Lucerna.

I Sovrani pranzarono ieri sul treno.

Oggi viene loro offerta la colazione dall'imperatore a Francoforte.

Il viaggio assumerà forma ufficiale a Magdeburgo, ove il Re e tutto il seguito indosseranno l'alta uniforme.

A Magdeburgo si troveranno gli ufficiali tedeschi inviati dall'Imperatore al seguito d'onore dei Sovrani d'Italia.

Alla stazione si troverà pure la guardia d'onore.

Alla stazione di Wildpark (Potsdam) l'imperatore e tutti i Principi presenti a Berlino riceveranno i Reali d'Italia.

Le elezioni comunali di Roma

Vittoria liberale

Telegrammi da Roma annunziano che i liberali riuscirono vittoriosi nelle elezioni comunali. I partecipanti alle urne furono però molto scarsi. Su 44,000 elettori iscritti votarono 14,200.

Ecco il risultato di 60 sezioni sopra 122. Il primo della lista liberale ebbe voti 4167, l'ultimo 3177; il primo clericale voti 2619, l'ultimo 2352. Crispi riportò, fino ad ora, 3957 voti, ed è il terzo eletto.

Venne fatta una dimostrazione all'on. Crispi, che ringraziò e parlò contro il Vaticano.

Il suicidio di un generale

Ieri si é suicidato a Roma, il tenente generale a riposo, comm. Cerotti, romano, d'anni 70. Soffriva molto in causa d'una acutissima nevrosi.

Il generale Cerroti, negli ultimi giorni diede a dividere di aver la mente alquanto squilibrata. Diceva a tutti i suoi conoscenti che i romani erano ingrati, perchè non pensavano a lui e lo avevano dimenticato nella circostanza delle elezioui comunali.

In alcure lettere lasciate dichiara di suicidarsi per una calunnia che gli si avrebbe lanciata; cosa affatto inesistente.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

18 giugno 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	19 giugno ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	750.2	749.1	749.8	750.5
Umidità relativa	78	50	72	59
Stato del cielo	piov.	misto	cop.	misto
Acqua cad.	1.2	—	—	—
Vento (direz.)	NW	—	—	—
Vento (vel. k.)	1	0	0	0
Term. cent.	16.4	22.1	19.2	20.3

Temperatura (massima 25.4 / minima 14.0)

Temperatura minima all'aperto 12.4

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 18:

Venti deboli intorno ponente cielo vario con qualche temporale.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

La morte d'un generale

Sabato è morto a Milano il tenente generale *Sini* comandante di quella divisione, dopo lunga malattia per travaso di sangue al cervello. Aveva 62 anni.

Il generale Emilio Sini comandò il presidio di Udine prima della venuta del generale Mathieu; nella nostra città aveva molte simpatie e la notizia della sua morte sarà accolta nei nostri circoli con sincero rammarico.

Fin da sottotenente dei bersaglieri si distinse nella battaglia della Cernaia; poi fece le campagne del 1859, 1860-61 e del 1866.

A Custoza si meritò la croce di Savoia al valore.

Era tenente generale dal marzo del 1890 e nel gennaio dello saorso anno andò a comandare la divisione di Milano.

Per il povero maestro MAURO che a quasi 90 anni si trova ridotto in tristissime condizioni.

Abbiamo ricevuto la seguente da un egregio insegnante di Tolmezzo:

Tolmezzo 19 giugno 1892.

Le accludo **lire 10** che sarà compiacente passare all'infelice mio collega *Mauro,* dimenticato veterano dell'insegnamento.

Gradisca i miei rispettosi saluti.

Dev.mo servo
Sacerdote G. B. De Marchi

Municipio di Udine

Tassa di Esercizio e di Rivendita

Avviso

Compilata la Matricola principale dei contribuenti la tassa d'Esercizio e i Rivendita 1892 e suppletiva 1891 da termini degli art. 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la Matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15, decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa entro quel termine esaminarla, e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i creduti reclami.

I reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filogranata da cent. 60, corredati dai necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine, 17 giugno 1892.

Il sindaco E. Morpurgo

Essicatoio comunale. Col giorno 22 corr. sarà aperto al pubblico l'esercizio pella stufatura dei bozzoli da seta.

Il prezzo venne ridotto da *quattro a tre centesimi il chilogramma.*

Interessi cittadini

Nella seduta pubblica del Consiglio che avrà luogo giovedì 23 corr. alle 8.30 pom. fra i varii oggetti da pertrattarsi vi è pure quello delle modificazioni allo statuto del *legato Bartolini.*

La relazione della Giunta comincia con il ricordare i precedenti di fatto che diedero luogo alla proposta che presenta.

Avendo concorso nei due ultimi anni al sussidio Bartolini il chierico del seminario udinese Angelo Feruglio, « si sollevarono così profonde divergenze sul modo d'interpretare l'attuale statuto, che apparve necessario provocare studi maggiori ed una decisione di massima, che, in cosa tanto delicata, valesse a togliere ogni incertezza per l'avvenire. »

Il Consiglio comunale decise allora demandare gli studi e le proposte all'on. Congregazione di Carità, la quale propone che l'art. 7 dello statuto venga modificato nel seguente modo:

« Gli aspiranti presentano le loro domande indicanti gli studi che intendono percorrere e corredate:

a) dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;

b) da certificato di nascita che constati la compiuta età di 15 anni e il domicilio della famiglia;

c) da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati;

d) da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi ai quali aspirano, rilasciato da una scuola istituita o riconosciuta da Decreto Reale; per gli aspiranti però alla carriera religiosa tale certificato sarà quello di licenza liceale;

e) da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende dedicarsi. »

La Giunta fa poi un accurato esame del testamento della fu contessa Teresa Dragoni Bartolini, e varie considerazioni sui concorrendi in generale, sui ginnasi licei, ecc. ecc.

Dopo tutte le premesse seguono le seguenti conclusioni che riportiamo testualmente dalla relazione:

Per tal modo la Giunta viene col suo voto favorevole alla modificazione suggerita dalla Congregazione di Carità. Favorevole in massima, mentre le pare che il nuovo testo meriti qualche lieve mutamento di dizione. La disposizione, redatta dalla Congregazione, esige dai chierici il certificato di licenza liceale, ma non usa sufficiente chiarezza e rimane da quelle espressioni dubbio se lo studente di secondo, terzo o quarto anno di teologia, ricorrendo per la prima volta, debba essere pure obbligato ad offrire tale certificato: cosa che deve pretendersi per i motivi preposti.

Potrebbe cadere un ultimo dubbio se la nuova norma debba applicarsi anche a quei chierici e nel caso a quell'unico chierico, che attualmente gode del legato. Ma questo dubbio non è uopo dissiparlo con espressa parola dello Statuto. E' principio civile che le regole nuove non retroagiscano, non è mestieri dichiararlo.

La Giunta però non si è trovata unanime nelle considerazioni sopraccennate; ond'è opportuno, per l'indole dell'argomento, che il Consiglio sia informato anche del contrario avviso della minoranza, il quale si compendia nei concetti seguenti.

Non sembra, in massima, motivo congruo per una riforma statutaria, un fatto contingente, come il grado di coltura di un dato genere di istituti, che può variare secondo i tempi e secondo i luoghi, ma non cessa di condurre allo scopo previsto dal legato. Una disparità di valore intrinseco può sempre verificarsi fra attestati provenienti da istituti diversi, non esclusi gli stessi attestati di licenza liceale; ma ciò riguarda i criterii di valutazione dei titoli, non le condizioni di conferimento del legato. e vi provvede abbastanza il libero apprezzamento concesso al Consiglio nella coscienza del voto, senza che sia necessario imporre agli aspiranti alle due carriere, artistica e religiosa, una condizione restrittiva che certamente la testatrice non ha previsto, e non poteva prevedere. In concreto, la modifica proposta renderebbe impossibile conferire il sussidio ad un giovane, che si volgesse al sacerdozio dopo percorso quasi intero il liceo-ginnasio, o dopo assolti gli studi preparatorii in altro seminario di coltura riconosciuta, benchè non pareggiato; e così pure ad un giovane allevato all'arte nello studio di un artista di fama, o licenziato da una scuola preparatoria comunale o consorziale libera, come ve ne esistono in altre provincie, e come era questa stessa di Udine prima del concorso del Governo; esclusioni queste che contrastano ad un tempo e collo scopo del legato e con quello della riforma, e palesano l'errore di confondere la valutazione dei titoli colle condizioni di ammissione. E' quindi prudente lasciare indiminuita la libertà del Consiglio nell'apprezzamento della attitudine dei sussidiandi per ciascuna carriera, e mantenere illeso il diritto dei giovani concittadini di potervi concorrere secondo le intenzioni della benefattrice. Quanto ai motivi di convenienza pubblica, fin dove sia lecito invocarli in materia di beneficenza testamentaria, non si può dire che essi autorizzino ad esigere, per l'ingresso nella carriera ecclesiastica, una condizione che lo Stato non esige per il conferimento dei benefici; mentre ogni convenienza invece consiglia di non impedire indirettamente alla città di procurarsi anche i futuri ministri del culto fra i propri concittadini, liberamente scegliendoli coi criteri di indole, attitudine e moralità tracciati dalla testatrice, il che, per questa speciale carriera, conduce allo scopo molto meglio dell'attestato di licenza liceale.

Ma la maggioranza della Giunta, pure apprezzando le obbiezioni sovra esposte, ritenne tuttavia prevalente la convenienza di appoggiare la modifica formulata dalla Congregazione di Carità, e propone quindi al Consiglio di esprimere parere favorevole all'accoglimento della medesima, con ciò peraltro che la disposizione da adottarsi all'uopo sia del tenore seguente:

Art. 7. . . . . .

d) da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi ai quali aspirano, rilasciato da una scuola istituita o riconosciuta per Decreto Reale.

Per gli aspiranti alla carriera religiosa, tale certificato sarà quello di licenza liceale.

Non potranno dispensarsi dalla produzione del certificato di cui il primo comma della presente lettera *d*), neanche quelli che aspirano al sussidio per proseguire gli studi già iniziati.

Per i maestri elementari. La Presidenza del Consiglio prov. scolastico ha pubblicato l'avviso di concorso a 49 posti d'insegnanti elementari per scuole maschili, femminili e miste. Mancandoci oggi lo spazio, lo stamperemo domani.

CAMERA DI COMMERCIO

Trattato con la Svizzera. La Camera di commercio ricevette sabato sera un telegramma del Ministro Lacava, partecipante che col giorno di domenica 19 corr. entrava in vigore il nuovo trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18.

Dazio d'uscita della seta. Avendo ottenuta anche l'approvazione del Senato, la legge che abolisce il dazio d'uscita di L. 38.50 al quintale per la seta tratta semplice, addoppiata, o torta, entrerà in vigore col giorno 1 luglio prossimo venturo.

Centenario zoruttiano

Leggiamo nell'ottimo *Corriere di Gorizia*:

Come abbiamo annunciato, giovedì alle 5 pom. in una sala del Gabinetto di lettura ebbe luogo la seduta di costituzione della Giunta esecutiva del Comitato per la celebrazione delle solennità centenarie in omaggio a Pietro Zorutti. Erano presenti i chiarissimi Riccardo Pitteri e Giuseppe Caprin venuti espressamente da Trieste, e l'egregio presidente dott. Carlo Venuti aprendo la seduta li ringraziò per il loro intervento e mandò un saluto a Trieste, che dà sempre il suo valido appoggio alle nobili cause e risponde sempre volonterosamente agli appelli mossi da civili indendimenti.

Dei membri della provincia era presente il solo Dott. Francesco Veronese al quale va riconosciuto il merito dell'iniziativa delle festività progettate, gli altri si erano scusati.

Si è preso atto con dispiacere della rinuncia del co. Carlo Coronini a far parte della Giunta e questa fu completata colla nomina del sig. Alberto Milchstädter che finora s'era rifiutato in causa delle sue occupazioni di farvi parte, e del sig. Alessandro Macorig podestà di Lonzano di cui in questi giorni pervenne al comitato la gradita adesione.

Fu nominato presidente l'avvocato dott. Carlo Venuti, vicepresidenti il dott. Francesco Veronese e il dottor Luigi de Luzenberger, segretarj i signori Alberto Milchstädter e Mario Glessig, cassiere il sig. Seppenhofer Carlo. Fu accolta con grande compiacimento la lettura d'una preziosa lettera d'adesione del Senatore comm. Graziadio Ascoli che si firma in quella con senso squisito di gentilezza verso la sua piccola patria, *professore goriziano,* e accompagna con generose parole la sua offerta di fiorini venti.

Oltre a questa oblazione sono state comunicate in seduta quella munifica del cav. Filippo Artelli di f. 20 — del sig. Riccardo Pitteri di f. 10 — del sig. Giuseppe Caprin di f. 10.— e fu constatato che da altri generosi oblatori dei quali i nomi furono pubblicati a suo tempo, pervennero al comitato complessivamente f. 26.20 e lire 80, per cui un totale di f. 86.20 e di lire 80.

Infine è stato deliberato di convocare a Gradisca pel giorno 26 corr. alle ore 6 pom. un congresso plenario del comitato allargato nel quale saranno esposte e discusse le linee generali del programma delle solennità per il centenario. Sarà un convegno pieno d'interesse e il punto di partenza dell'operosità della Giunta ora costituitasi.

Accettarono di far parte del comitato largo 140. fra 180 che furono invitati ad aderire.

Sior Antonio Tamburo. In occasione del centenario di Pietro Zorutti, qui a Udine si voleva rappresentare la *fetta romantica* « Sior Antonio Tamburo. »

Questa notizia viene pure riportata dal *Corriere di Gorizia* che vi aggiunge: « Lo spartito del *Sior Antonio Tamburo* è in possesso del buffo Doretti il quale è ora in America ed accampa diritti favolosi.

Anche il Comitato di qui aveva fatto delle pratiche per ottenere quello spartito, ma dovette, causa le grandi pretese, rinunciare all'idea di riprodurlo. »

Nuovo cavaliere. Ci scrivono da Paluzza, 18:

Riceviamo notizia da Roma che il prof. Fabiano Gregorio Valle, in seguito a proposta del ministro dell'interno, è stato insignito della croce di cavaliere. La notizia fece nella valle di Paluzza una buonissima impressione e mandiamo le nostre congratulazioni al nostro bravo e patriotico Valle il quale in Roma sa onorare il nome della nostra piccola Carnia.

Torbidi a Rorai. Scrive il *Tagliamento*:

« Ci si accenna che vi è un po' di fermento nella tranquilla frazione di Rorai causa alcune vertenze insorte nel seno di quella fabbricieria. Non sappiamo veramente di che si tratti. Solo conosciamo che furono pubblicati due manifestini scritti a mano, che corsero querele, e che il cicalio delle femminette è al diapason della pettegolismo. »

Nuovo stabilimento. Leggiamo nello stesso giornale:

« A proposito di Rorai: ci si dice che sono in corso le trattative per l'impianto di un nuovo stabilimento di filatura e tessitura in seta. Una impresa ardita e che darà un nuovo incremento commerciale al nostro paese. Assuntrice dell'impresa, ci dicono, sarebbe la spettabile e ricca ditta Amman. Ci auguriamo che la cosa abbia il suo effetto affinchè il nostro Pordenone possa diventare, più che nol sia, la *Manchester* del Friuli. »

Nuova strada. Oggi si pratica il tracciato della nuova strada che dalla frazione di Spessa mette alla strada di Prepotto.

Il merito principale della costruzione di questa utilissima scorciatoia è dovuto al signor dottor Domenico Rubini il quale mise in opera ogni premura perchè essa divenisse un fatto compiuto.

Così il *Forumjulii* di ieri.

CORTE D'ASSISE

Sappiamo che, appena finita la sessione della Corte d'assise che si apre il 27 corrente, comincierà la prima sessione del terzo trimestre, e precisamente il giorno 14 luglio p. v. colle seguenti cause:

14 luglio. Martonico Giovanni e Bianchi Giuseppe — appiccato incendio e furto — testimoni 12.

15 luglio. Tomasino Antonio e Giuseppe — omicidio — testimoni 49.

Osserviamo che la causa Toppazzini, ultima della sessione precedente a questa, è fissata pel giorno 11 luglio; il 12, che ricorre Sant'Ermacora, *festa ufficiale nella Diocesi di Udine,* non ha luogo udienza; si finirà la causa Toppazzini il 13, per incominciare il 14 con altra sessione? Dubitiamo assai di no e perciò facciamo la semplice osservazione a chi spetta.

Il processo Mecchia in Cassazione. Abbiamo detto che la Corte di cassazione ha annullato il processo in confronto di Antonio Mecchia condannato dalle Assise di Venezia a 18 anni di reclusione, avendolo ritenuto colpevole dell'uccisione della propria moglie gettandola dalla finestra. Ora si assicura che la Cassazione avrebbe annullato il processo Mecchia, perchè dal verbale di udienza non consta che i testi assunti nel processo pubblico tenuto davanti la Corte d'Assise sieno stati ammoniti giusta le prescrizioni di legge ed abbiano prestato il relativo giuramento.

Fuga e smarrimento. In uno dei giorni scorsi un ragazzo di anni 12, certo Pietro Merlo, abitante in Calle della Testa ai Ss. Giovanni e Paolo, essendosene partito da Venezia, così su due piedi, alla chetichella, senza avvertire i suoi, giunse ad Aviano, nel Friuli, ed andò a trovare un suo zio, al quale narrò la burletta fatta in casa; aggiunse che con lui era pure partito da Venezia un suo amico, certo Domenico Visentini, di anni 16, già cameriere nella trattoria *Alle tre rose,* abitante in Calle dei Fabbri n. 4735, ma che lo aveva smarrito per via. L'autorità di P. S. ha iniziato delle indagini per rintracciare il Visentini, dietro le vive istanze della madre, che non sapendo più nulla del figlio, teme che gli sia accaduta qualche disgrazia.

Soliti vandalismi. Durante la notte dall'11 al 12 and. ignoti malfattori tagliarono 38 viti in una vigna presso Remanzacco di proprietà di V. Pussini.

Il danno prodotto è circa L. 70.

Fulmine omicida a Casarsa. Venerdì alle ore 3 pom. durante un temporale, un fulmine colpì i coniugi Colussi detti Barbagnol ed una vacca che avevano con loro mentre, ritornando dalla campagna, attraversavano un prato per recarsi a casa. L'uomo e la bestia rimasero uccisi sul colpo: la donna riportò gravi ferite: essa è incinta. Il poveretto aveva 27 anni e da un anno soltanto era sposo. Accorsero sul luogo le autorità per le consuete constatazioni. Il fatto produsse una dolorosa impressione essendo il Colussi un buonissimo giovane amato e stimato da tutti.

Per questua e contro il buon costume. Le guardie di città ieri arrestarono per questua Carlo Knaf d'anni 32 dalla Boemia e per atti contrari al buon costume Angelo Rossi d'anni 37 da Milano.

Disertori austriaci. Si costituirono ieri all'ufficio locale di P. S. due disertori austriaci, certi Daniele Miliasevic dalla Croazia ed Antonio Franza da Trieste.

Minaccie di morte. Venne denunciata all'Autorità giudiziaria Luigia Colmano da Forni di Sotto per aver minacciato di morte con mano armata di tridente certe Maria Polo e Maria Valent colle quali era venuta a diverbio per differenze private. Le vie di fatto furono evitate per l'intervento di persone accorse.

Consiglio di leva.

Seduta dei giorni 17 e 18 giugno

Distretto di Tarcento

Abili di I categoria	N.	103
Abili di II »	»	—
Abili di III »	»	84
All'ospitale	»	6
Riformati	»	22
Rivedibili	»	43
Cancellati	»	11
Dilazionati	»	12
Renitenti	»	79
Totale	N.	360

Concorrenza a base di maldicenza

La *Patria del Friuli* manda in giro speciali incaricati per tirare l'acqua al suo molino, e fin qui nulla di male.

Offre abbonamenti ad *una lira al mese* ed *anche meno* in città e provincia, sebbene nell'intestazione del giornale sia segnato un prezzo molto maggiore.

C'è da meravigliarsi che la *Patria della Palanca* che asserisce d'essere il giornale più diffuso del mondo, ricorra a queste meschinerie e renda, come tante altre cose, il prezzo che porta in fronte un nome vano.

Oh! forse la politica dei Gorghi ha subito un ribasso sul mercato europeo? Magri affari, magri affari!

Dopo tutto è anche questione di decoro e se la *Patria* non ci tiene al suo, a noi non cale.

C'è però ancora una cosa, che a noi non garba punto e che non siamo disposti a tollerarla ulteriormente ed anzi, se sarà del caso, useremo dei rimedi che ci offre la legge per farla cessare.

Gl'incaricati della *Patria,* per portarci via gli associati, vanno propalando le solite dicerie che sono un **pio desiderio** di quel giornale; asseriscono, cioè, che il *Giornale di Udine* cesserà in breve di essere pubblicato.

Ci venne ciò riferito parecchie volte e da parecchie persone pienamente degne di fede.

Qui si tratta d'una *notizia falsa* e che *danneggia la nostra amministrazione* e perciò, ripetiamo, non intendiamo assolutamente che si continui a divulgarla.

Dunque cara *Patria* acqua in bocca, perchè sei avvisata.

Ringraziamento

La famiglia Zamparo commossa vivamente, ringrazia tutti quei pietosi che intervennero ai funebri della loro carissima *Rosa Zamparo,* rendendo speciali grazie a quelle gentili persone che La vollero onorare con splendide ghirlande.

Chiede scusa delle mancanze in cui nell'acerbità del dolore potrà essere incorsa.

Tavagnacco 18 giugno 1892

A norma d
effettuata addi
lità tenuto in v
Per opport
rificazione del 1
in media di L.
Dal Munici

COGNOME e
del forn

Città
Taisch Claudio
Cantoni Giusep
Pittini fratelli
Colussi Angelo
Giuliani Ferdi
Lodolo Giusep
Cainero Creme
Della Rossa A
Mulinaris frate
Mazzolini-Cocc
Cremese Giuse
Variolo Nicolò
Pesante Giaco
Querincigh A
Missoni Giova
Molin-Pradel
Guatti Antoni
Disnan Carlo
Peer Domenic
Furlani Gio.
Bonassi Lucio
Cucchini Ang
Rossi Teresio

Nel subburbi
Colautti Giov
Zoratti Conta
Damiani frate
Disnan Giova

Casa di
strazione della
che col gior
10 ant. scade
presentare a
miglioria al
quale venne
ata l'affittan
aldia n. 29
7 corrente.
Avverte p
lio p. v. si
detto un seco
d'asta per l'a
Brenari n. 6
annue L. 100
quello tenuto
Per schiari
nistrazione s

Onoranze
alla Congrega
uzione di to
di *Cosattin*
ssi ing. cav.
Le offerte
Congregazione
Tosolini e Ba

S
Bollett.

Nati vivi m
» morti
Esposti

Totale m

Dott. France
anni 57 ingeg
Domenico d'an
Cainero di Ant
torio di Gio. B
metra — Mar
giorni 10 — T
Batta d'anni 7
Zorutti di Pietr
detta Paolini-D
sjuola.

Mort
Antonio Spin
coltore — Dom
Amadio d'anni
etti fu Valen
Leonzia Mondi
inga — Lucia
pino d'anni 4
Menegazzi fu
Lucia Ottogall
contadina — R
78 casalinga —
d'anni 78, agri
Gio. Batta d'an
Morti
Teresa Butta
anni 83 casali

dei quali 5 no

Alessio Driu
operaia — Gi
Maria David c
tegrame con

Pubbli
esposte i
Lorenzo Musi
ontadina —
Maria Vittore

LIBRI

Gazzetta
tore L. Roux
anno, L. 2.50
numero 25 di
Annibale in
nozze, di Pie
to, di Guido
one d'Arte m
ra romanzieri
ia cchi,

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verificazione effettuata addì 15 Giugno corr. intorno al peso ed al prezzo del pane di I° qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto s' indicano pure i prezzi constatati nell'ultima verificazione del 13 Giugno 1891 avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 26,75 il quintale, e presentemente di L. 21.50.

Dal Municipio di Udine, li 16 Giugno 1892.

Il sindaco E. MORPURGO

COGNOME e NOME del fornaio	Ubicazione dell' esercizio		Prezzo d'una bina	Peso d'una bina	Prezzo ragg. a l chilog.	Prezzi giusta l' ult.° rilievo del 13 giugno 91	Osservazioni
Città							
Taisch Claudio	Palladio	1	15	330	45	46	
Cantoni Giuseppe	Poscolle		15	315	47	49	
Pittini fratelli	Manin	9	16	315	48	52	
Colussi Angelo	Villalta	20	14	290	48	50	
Giuliani Ferdinando	Pracchiuso	43	15	305	49	50	
Lodolo Giuseppe	»	89	15	300	50	50	
Cainero Cremese Anna	Gemona	58	14	275	51	50	
Della Rossa Angelo	L. Moro	100	14	275	51	—	
Mulinaris fratelli	Sarpi	2	15	290	51	51	
Mazzolini-Coccolo Agata	Mantica	17	16	305	52	54	
Cremese Giuseppe	Grazzano	18	15	285	52	49	
Variolo Nicolò	Poscolle	58	15	280	53	50	
Pesante Giacomo	Villalta	74	20	375	53	52	
Querincigh Antonio	Erbe	2	15	285	53	47	
Missoni Giovanna	Mercato Nuovo	10	15	275	54	—	
Molin-Pradel Sebastiano	Bartolini	8	15	275	54	50	
Guatti Antonio	Poscolle	36	16	295	54	52	
Disnan Carlo	Grazzano	5	15	275	54	50	
Peer Domenico	Cavour	12	16	290	55	53	
Furlani Gio. Battista	Aquileja	53	15	272	55	52	
Bonassi Lucich Maria	Grazzano	102	15	265	56	44	
Cucchini Angelo	Valvason	5	15	265	56	52	
Rossi Teresio	Cavour	5	15	260	58	50	
Nel subburbio e frazioni							Escluso il dazio d' introduzione in città che è di c. 2.70 per ogni chil. di pane.
Colautti Giovanni	Chiavris		14	400	35	43	
Zoratti Contardo Rosa	sub. Grazzano		16	375	42	53	
Damiani fratelli	Chiavris		15	350	43	—	
Disnan Giovanni	fraz. Cussignacco		16	365	44	43	

Casa di Ricovero. L'Amministrazione della Casa di Ricovero avverte che col giorno 2 luglio p. v. alle ore 10 ant. scade il tempo utile (fatali) per presentare a quell'ufficio un'offerta di miglioria al prezzo di L. 418 verso il quale venne provvisoriamente aggiudicata l'affittanza della casa in via Bertaldia n. 29 coll'asta tenutasi il giorno 7 corrente.

Avverte pure che nel giorno 4 luglio p. v. si farà presso l'ufficio suddetto un secondo definitivo esperimento d'asta per l'affittanza della Casa in via Brenari n. 6 sul dato regolatore di annue L. 100 essendo andato deserto quello tenutosi il giorno 17 corrente.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione suddetta.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie in morte:

di *Cosattini* ing. *Francesco*: Bertossi ing. cav. uff. Giuseppe L. 5.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini e Barduseo in Mercatovecchio.

Stato Civile

Bollett. sett. dal 12 al 18 giugno

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 11
» morti » — » —
Esposti 2 » 2

Totale maschi 15 femmine 13 = 28

Morti a domicilio

Dott. Francesco Cosattini fu Gio. Batta di anni 57 ingegnere — Giuseppe Mondini fu Domenico d'anni 70 cappellaio — Giovanni Cainero di Antonio di mesi 4 — Angelo Vittorio di Gio. Batta. d'anni 29, ragioniere geometra — Margherita Daldan di Pietro, di giorni 10 — Teresa Vidussa-Disoran fu Gio. Batta d'anni 73 contadina — Giuseppe Gregorutti di Pietro d'anni 2 e mesi 7 — Benedetta Paolini-Degano fu Sante d'anni 32 sesajuola.

Morti nell'Ospitale Civile

Antonio Spinato fu Lorenzo, d'anni 65 agricoltore — Domenica Zandigiacomo-Fabruzzi fu Amadio d'anni 75 casalinga — Gio. Batta Caletti fu Valentino d'anni 60 agricoltore — Leonzia Mondini fu Giuseppe d'anni 31 casalinga — Lucia Di Lorenzi Colautto fu Crespino d'anni 46 fruttivendola — Pietro Luigi Menegazzi fu Vincenzo d'anni 65 facchino — Lucia Ottogalli-Salvador fu Giovanni d'anni 66 contadina — Regina Paroldi-Molacrea, d'anni 78 casalinga — Giovanni Pradulini fu Pietro d'anni 78, agricoltore — Teresa Ross-Rigo fu Gio. Batta d'anni 50, contadina.

Morti nella Casa di Ricovero

Teresa Buttazzoni-Zoratto fu Gio. Batta di anni 83 casalinga.

Totale N. 19
dei quali 5 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Alessio Driussi calzolaio con Sofia Canciani operaia — Giuseppe Bertossi agricoltore con Maria David ostessa — Sebastiano Vuagnin tegrame con Rosa Passoni sarta.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale

Lorenzo Musigh agricoltore con Rosa Turco contadina — Rodolfo Realini orologiaio con Maria Vittore casalinga.

LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) — Sommario del numero 25 di sabato 18 giugno 1892.

Annibale in Torino, di Luigi Sylos — Dopo le nozze, di Pietro Bianco — Voce del passato, di Guido Menasci (versi) — All'esposizione d'Arte moderna, di Carlo Bernari — Fra romanzieri e novellieri — Giuochi — Giuochi,

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Innanzi a un teatro affollatissimo la compagnia alemanna diretta dal sig. E. Petirsch-Zeller diede ieri sera la sua prima rappresentazione, che ebbe un vero e incontrastato successo.

La musica del *Venditore di uccelli* è tutta di reminiscenze, però molto bene accompagnate e piace.

La compagnia è proprio buona tutti sempre intuonati e vi sono pure delle belle voci.

La parte comica viene eseguita con grazia e con brio; le parole, naturalmente, pochissimi le capiscono. Quelli che comprendono assicurano che il dialogo è molto esilarante.

Gli applausi furono spessi e vivacissimi, sempre meritati.

Il duetto dei professori (II. atto) eseguito stupendamente dai signori Mondheim e Brischar, fu dovuto bissare.

Anche la signora Eibenschutz, (Briefkristei) e il sig. Conradi (venditore di uccelli) ebbero speciali applausi; il sig. Conradi replicò la romanza e la seconda volta nella chiusa cantò in italiano.

Molto bene pure diresse lo spartito il sig. Reidinger.

Ricco il vestiario e buona la messa in scena.

Questa sera alle 9 si rappresenta *Lo zingaro barone*, operetta in 3 atti, musica di G. Strauss.

Programma musicale che la banda del 35° Fanteria eseguirà domani sera dalle ore 8 alle 9 1/2 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia « Si j'etais Roi » — Adam
3. Valzer « La contessa d'Egmond » — Giorza
4. Rimembranze «Mefistofele» — Boito
5. Pot-pourry « Ruy-Blas » — Marchetti
6. Polka — N. N.

RICOSTITUENTI

Quando l'età, le malattie o gli stravizi vi hanno sfibrati non ricorrete a quei dannosissimi rimedi eccitanti che possono contenere anche della cantaridina, ma fate uso di un medicinale ricostituente, cioè che ridona al corpo i materiali vitali perduti o sprecati. I *globuli ricostituenti cocofosfo-marziali* del Dott. Taylor sono i più indicati per rinforzare l'organismo, e sono indicatissimi nella debolezza virile, perdite, perdita di memoria, debolezza d'udito e di vista in seguito a stravizi. Essi sono di facile e segreto uso e insapori. Si spediscono in modo segretissimo. Un flacone con istruzione L. 8 più cent. 50 se per posta. Due flaconi (sufficienti in mali inveterati) L. 15,50 porto franco. Dirigersi da *A. Bertelli e C.*, chimici-farmacisti in Milano, Via Monforte, 6. Deposito nelle principali farmacie del regno.

Licenziati per la vendita a norma della Legge Sanitaria.

Premiati al Congresso Medico di Pavia 1887; Brescia 1885; per globulo — Fosf. Ferro acido assimilabile Est. et. coca bol. (spec. preparazione) Capsico — china china p. Est. canap. ind. alc. centig. 1½. Premiati anche alle Esposizioni di Barcellona 1888; Toscana 1887-88 Bruxelles 1888, Colonia 1889, Edimburgo 1890; [illegible]

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 18 giugno

Venezia	56	55	16	37	2
Roma	56	34	67	14	12
Napoli	54	52	24	81	28
Milano	41	36	44	76	47
Torino	80	37	49	34	36
Firenze	16	57	65	77	59
Bari	16	72	73	58	84
Palermo	89	85	39	88	27

Telegrammi

Un treno deviato

New-York, 18. Un treno che trasportava dei terrazzieri italiani, deviò presso Gladstone (Illinois). Tre italiani rimasero morti; vi sono pure 25 feriti.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine 19 Giugno 1892

Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutto oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire valuta legale: minimo	massimo	adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
Gialli ed incrociati gialli	785 85	333 25	3 15	3 55	3 31	3 31
Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	71 60	27 —	3 33	3 33	3 33	3 31

Bollettino 4

CAMPAGNA BACOLOGICA

Lonigo 19. Giallo da L. 3.20 a 3,65 — Incrociato bianco verde L. 3.10 a 3.40.

Cologna Veneta 19. Gialli di razze europei mass. 3.70, min. 3.00, media 3,568 — Giapponesi, mass. 3,65, minimo 2.80, media 3.317.

Treviso, 19. Verdi media min. L. 2.77 — med. mass. L. 3.15 — Gialli media min. 3.33, media mass. L. 3.16, media mass. 3.49,

Il Ministero d'agricoltura ha pubblicato le mercuriali per 126 mercati dei bozzoli da seta dal giorno 1 al giorno 14 giugno. Risulta che furono venduti mg. 55,233 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 23,50 a lire 36,50 per un importo di lire 1,672,196; mg. 3,544 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 23,50 a lire 35,50, per un importo di lire 105,001; mg. 238 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 20 a lire 34,77, per un importo di lire 6,945; e mg. 64 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 25,38 a lire 31, per un importo di lire 1,909. In complesso furono venduti mg. di bozzoli 59,079, per un importo di lire 1,786,051.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 20 giugno 1892

	20 giu.	19 giu.
Rendita		festa
Ital 5% contanti	95.90	
» fine mese . . .	96.15	
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	95.—	
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali .	303.—	
» 3% Italiane . . .	289.—	
Fondiaria Banca Nazion. 4%	482.—	
» » » 4 1/2	487.—	
» 5% Banco Napoli	470.—	
Fer. Udine-Pont.	456.—	
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	506.—	
Prestito Provincia di Udine .	100.—	
Azioni		
Banca Nazionale	1340.—	
» di Udine	112.—	
» Popolare Friulana . .	112.—	
» Cooperativa Udinese .	33.—	
Cotonificio Udinese	1040.—	
» Veneto	251.—	
Società Tramvia di Udine .	87.—	
» ferrovie Meridionali .	680.—	
» » Mediterranee	530.—	
Cambi e Valute		
Francia chequé	103.—	
Germania »	127.15	
Londra »	25.95	
Austria e Banconote »	2.17.1/4	
Napoleoni »	20.56	
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.—	
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—	

Tendenza buona

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Napoli, 9 aprile 1891.

Mi è grato manifestare il concetto che mi son formato, sulla base di osservazioni proprie della rinomata *Acqua di Fiuggi.*

Perocchè quantunque non abbia potuto procurarmi il piacere di visitarne la sorgente, come ho fatto per altre del Mezzogiorno; pure ci ho rivolto su l'attenzione, e dopo aver letto tutto quanto si è scritto su di essa, l'ho commandata io stesso a quanti infermi mi son capitati di arenelle e catarri vescicali, che sono stati parecchi.

Sarebbe troppo lungo dirvene i particolari, ma posso assicurare che ne sono rimasto soddisfattissimo, dirò anzi incantato, poichè alla compiacenza per l'intento curativo ottenuto, è rimasto nell'animo mio un senso di ammirazione per la rapidità e costanza con cui l'ho ottenuto.

Questo con tutta convinzione ho detto ai giovani gli anni passati nelle mie lezioni, questo ripeterò quest'anno con maggiore certezza di appormi al vero; e a miglior tempo pubblicherò delle storie particolareggiate — di cui si farebbe bene a farne una bella raccolta, perchè desse sono la più solida base per assicurare all'acqua di Fiuggi il primato che le spetta tra le più pregiate acque minerali *antilitiache*, e — quel che più importa — *correttive del torpore vegetativo generale, di quell'anomalia del ricambio materiale*, che è la vera origine delle arenelle e dei calcoli.

2 Comm. dott. DOMENICO FRANCO

Professore d'Idrologia nella R. Università di Napoli, Vice Presidente dell'Associazione Idrologica e Climatologica Italiana, Socio della Società Idrologica di Parigi e della Società Francese d'Igiene.

Il Risparmio

di Venti centesimi al giorno, per soli venticinque giorni, può fruttare L. 100.000 - 200.000 - 300.000 e più di 400.000.

Domandare sollecitamente alla Banca F.lli Casareto di F.sco, Via Carlo Felice 10 Genova, e ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno il programma dettagliato della grande LOTTERIA NAZIONALE autorizzata colla legge speciale 24 aprile 1890.

ESTRAZIONI IRREVOCABILI
31 Agosto e 31 Dicembre 1892.

PREMI DA ESTRARSI
15.340 da L. 200.000 - 100.000 10.000 - 5.000 ecc., tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta.

Sollecitare le richieste.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

D'AFFITTARE

in borgo S. Cristoforo (vicolo Silio numero 16) una casa con granai ed una grande tettoia con attigua roggia.

COLLEGIO MAZZAROLO
DI TREVISO

Il Collegio Convitto *Mazzarolo* di Treviso è aperto anche nell'autunno con lezioni giornaliere nei corsi elementari, tecnici e ginnasiali per riparazione o promozione alle classi superiori.

Retta mensile Lire 50.

AVVISO

La sottoscritta Ditta avverte che il figlio Carlo in nessun rapporto fa più parte della medesima.

Anna Bulfoni e figli.

È APERTA

presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia la Banca F.lli Casareto di F.sco, Via Carlo Felice, 10, Genova e i principali Banchieri e Cambio Valute la vendita della Obbligazioni

Bevilacqua La Masa
AL PREZZO DI
Lire 12,50 cadauna
L'Estrazione avrà luogo
il 30 giugno corr.

I premi si pagano dalla
Banca Nazionale

Drogheria da cedersi
sita in un Capo Distretto della Provincia.
Per trattative
rivolgersi al sig. F. Minisini.

ERNIE. Il prof. Ortopedico, G. Golfetto, *specialista Erniario*, con Stabilimento a *Venezia*, (S. Lio, Calle della Nave) avvisa i benevoli clienti e quanti bramano approfittare dell'opera sua, che si troverà a Udine nei giorni 5, 12, 19, e 26 corr. mese di *giugno*.

Contenzioni garantite, senza incomodi, *e miglioramento certo* di qualunque *Ernia*, per quanto inveterate, con *Cinti speciali*, di propria fabbrica ed inovazione.

Udine Via Rauscedo n. 2 vicino alla Posta. Riceve nei suddetti giorni dalle 10 ant. alle 4 pom.

TERME D'ABANO
Provincia di Padova - Stazione Ferroviaria

APERTURA 1 GIUGNO
GRANDI STABILIMENTI
OROLOGIO E TODESCHINI
Direttore medico e consulente
Comm. Prof. A. DE GIOVANNI

Fanghi e Bagni - Bagni a Vapore
MASSAGGIO - CURA ELETTRICA
Pensioni – Tariffe a richiesta

Il Prof. De Giovanni si troverà agli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica d'ogni settimana.

D'AFFITTARE

fuori Porta Aquileia lungo il viale della Stazione **quattro locali** per uso di ufficio od abitazione.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

Vestiti fatti
da L. 14 a L. 40
Vestiti su misura
da L. 25 a L. 130
Sacchetti tela, Orleans
Alpagas e Panama
da L. 4 a L. 20
ASSORTIMENTO IMPERMEABILI
Pietro Marchesi suc.re Barbaro
Udine Mercatovecchio di fianco al Caffè Nuovo

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obleight** Parigi, 92, Rue De Richelieu

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

Finezza e Buon mercato — Eleganza e Solidità

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I TOPI

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

VOLETE LA SALUTE?!!

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il **Ferro-China Bisleri** *genuino*, sulla bottiglia al disopra dell'etichetta porta una forma di francobollo con impressovi in rosso e nero la testa del leone, e vendesi presso le Farmacie: Commessati, Fabris, Bosero, Biasioli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, caffettieri e pasticcieri.

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

IL GASTEIN DELLA STIRIA

Soggiorno economico — Prospetti gratis

Stazione delle Ferrovie Meridionali dell'Austria (col treno celere distante ore $6^{1}/_{2}$ da Vienna e ore 6 da Trieste.)

Le più potenti terme di Akratho di 30-31° R. simili alle Terme di Gastein, Pfäfers, Wildbach e di Töplitz.

MAGNIFICO CLIMA SUBALPINO

Medico dello stabilimento: Signor **Dott. H. Mayerhofer** Chirurgo e Consigliere di Sanità.

Principio della stagione 1 maggio a. c.

RÖMERBAD

LA PERSEVERANZA

Giornale che 33 pa anni si pubblica ogni mattina in Milano

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

L. **18** — all'anno in Milano (a domicilio);
» **22** — id. franco nel Regno;
» **40** — id. id. all'Estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese. (Un Numero costa **10** cent. in Italia e **15** cent. all'Estero).

Abbonandosi al Giornale si può avere, con sole L. **3.60** (franco nel Regno), in luogo di Lire **6.60** la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari governative**, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

***Gratis* Manifesti e Numeri di Saggio.**

Domande e Vaglia all'Ufficio della *Perseveranza* in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

Lago di Garda SALÒ Lago di Garda

ANNO II° APERTURA 1° GIUGNO ANNO II°

HOTEL SALÒ

Stabilimento idroterapico Balneare

Bagni colle acque **termali solforose** della Fonte di **Sermione**

Il lusinghiero successo della scorsa stagione balnearia e le incoraggianti parole degli ospiti indussero i sottoscritti ad ampliare il loro Stabilimento. — Il numero delle stanze è notevolmente aumentato; una vasta sala è riservata alla ginnastica medica; la sala idroterapica è arredata di nuovi apparecchi

La cura medica è sempre affidata algi egregi medici:

Dott. Augusto Tebaldi Professore alla R. Università di Padova.

Dott. Pietro Rini Primario al Civico Spedale.

Il massaggio verrà praticato dalla Signora Anna Doganowki che risiede a Milano.

Per programmi rivolgersi ai proprietari. **Trisca e Guastalla**

COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatori agli istituti militari inferiori e superiori — Corsi tecnici ed elementari con insegnamento libero di Lingue straniere. — Locale espressamente fabbricato; si spedisce il programma a richiesta.

Il Direttore
Dottor LUIGI VANZO

La Legge all'intelligenza di **TUTTI** senza l'aiuto dell'Avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE,

Nuovo **MANUALE TEORICO-PRATICO** contenente i **CODICI** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **SPIEGATI e COMMENTATI** con **CASI PRATICI** alla **PORTATA** di **TUTTI.** Guida completa per

LA PROPRIA DIFESA

a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti ed Arbitri, Consulti e norme legali per **QUALSIASI AFFARE** senza aiuto d'Avvocato; **MODULE e FORMOLE**, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, Compilato da pratici legali. Da **SE STESSI** i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, impiegati, segretari, procuratori, amministratori ecc., ecc., potranno rifendersi e provvedere ai propri interessi in **TUTTI** i casi ed in ogni dosta di **LITI** senza **AIUTO COSTOSO d'AVVOCATO** e del Notaio. E' pure di somma utilità pei giovani **AVVOCATI** e Notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000 PAGINE**, arricchito di molte centinaia di **MODULE**, con **INCISIONI**. — 4ª Edizione in **OTTAVO GRANDE**. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, Via Cerva 38, contro vaglia di L. **10**.

NB. Più di **1600** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale*. Questo libro nel proprio studio **equivale** ad un **vero Avvocato** e Notaio, essendo facile trovare i rimedi di legge.

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EM PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL' INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'***Iodio*** e del ***Ferro***, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — *Come prova di purezza e autenticità delle vere* ***Pillole di Blancard***, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.*

Blancard

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40

Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

SAPONE AL FIELE

MIGONE

È questo il miglior sapone per levare qualsiasi macchia da qualunque stoffa senza alterarne il colore per quanto delicato.

Vendita esclusiva in tutta la provincia presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

RAZZIA INSETTICIDA

Razzia. *Per uccidere tutti gli insetti; cimici, pulci, formiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pelliccerie, tappeti, paramenti.*

Razzia. *È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi, riunioni, chiese, alberghi, cabine dei bastimente.*

Razzia. *Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali.*

Razzia. *Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di floricoltura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACOLI.*

UNICO deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

CENTO ANNI DI SUCCESSO

ELIXIR SALUTE

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine » via Savorgnana n. 11, e alla farmacia Bosero

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti